



Unione nazionale
istituzioni
e iniziative
di assistenza
sociale

Egr. Prof. **Orazio Schillaci**
Ministro della Salute

Egr. On. **Giancarlo Giorgetti**
Ministro dell'Economia e delle Finanze

Gent.ma dott.ssa On. **Alessandra Locatelli**
Ministra per le Disabilità

Egr. On. **Carlo Nordio**
Ministro della Giustizia della Repubblica Italiana

Egr. dott. On. **Massimiliano Fedriga**
Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

ed a:

Spett.le Regione Abruzzo
Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Marco Marsilio**
e dell'Assessore con delega alla Salute, Famiglia e Pari Opportunità
dott.ssa **Nicoletta Verì**

Spett.le Regione Basilicata
Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Vito Bardi**
e dell'Assessore all Salute e Politiche alla persona
dott. **Francesco Fanelli**

Spett.le Regione Calabria
Alla cortese attenzione del Presidente
dott. On. **Roberto Occhiuto**
e dell'Assessore alle Politiche Sociali
dott.ssa **Emma Staine**

Spett.le Regione Campania
Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Vincenzo De Luca**
e dell'Assessore al Bilancio e Finanziamento del SSR
dott. **Ettore Cinque**

Spett.le Regione Emilia Romagna
Alla cortese attenzione del Presidente
dott. On. **Stefano Bonaccini**
e dell'Assessore alle Politiche per la Salute
dott. **Raffaele Donini**

Spett.le Regione Friuli Venezia Giulia

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. On. **Massimiliano Fedriga**
e dell'Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità
dott. **Riccardo Riccardi**

Spett.le Regione Lazio

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Francesco Rocca**
e dell'Assessore Servizi Sociali, Disabilità, III Settore, Servizi alla Persona
dott. **Massimiliano Maselli**

Spett.le Regione Liguria

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. On. **Giovanni Toti**
e dell'Assessore alla Sanità
dott. **Angelo Gratarola**

Spett.le Regione Lombardia

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. Attilio Fontana
e dell'Assessore al Welfare
dott. Guido Bertolaso
e dell'Assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
dott.ssa **Elana Lucchini**

Spett.le Regione Marche

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Francesco Acquaroli**
e dell'Assessore alla Sanità
dott. **Filippo Saltamartini**

Spett.le Regione Molise

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Francesco Roberti**
e dell'Assessore alle Politiche Sociali e Terzo Settore
dott. **Gianluca Cefaratti**

Spett.le Regione Piemonte

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Alberto Cirio**
e dell'Assessore alla Sanità
dott. **Luigi Icardi**

Spett.le Regione Puglia

Alla cortese attenzione del Presidente
e dell'Assessore alla Salute *facente funzioni*
dott. **Michele Emiliano**

Spett.le Regione Sardegna

Alla cortese attenzione del Presidente
dott.ssa **Alessandra Todde**
e dell'Assessore Igiene e Sanità e Ass. Sociale
dott. **Armando Bartolazzi**

Spett.le Regione Sicilia

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. On. **Renato Schifani**
e dell'Assessore alla Salute
dott.ssa **Giovanna Volo**

Spett.le Regione Toscana

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Eugenio Giani**
e dell'Assessore alla Salute e Sanità
dott. **Simone Bezzini**

Spett.le Regione Trentino Aldo Adige

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Arno Kompatscher**
e dell'Assessore alla Famiglia e Servizi alla Persona
dott. **Carlo Daldoss**

Spett.le Regione Umbria

Alla cortese attenzione del Presidente
dott.ssa **Donatella Tesei**
e dell'Assessore alla Salute e Politiche Sociali
dott. **Luca Coletto**

Spett.le Regione Valle d'Aosta

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. **Renzo Testolin**
e dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali
dott. **Carlo Marzi**

Spett.le Regione Veneto

Alla cortese attenzione del Presidente
dott. On. **Luca Zaia**
e dell'Assessore alla Sanità, Servizi Sociali
dott.ssa **Manuela Lanzarin**

ai rispettivi indirizzi di posta elettronica

Oggetto: titolarità degli oneri di spesa per l'assistenza in favore dei Malati di *Alzheimer*

Gent.mi tutti, con riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue.

L'Uneba è la più longeva e rappresentativa associazione datoriale, intestataria di un proprio contratto collettivo nazionale di lavoro applicato in favore di circa centotrentacinquemila lavoratori, che rappresenta e tutela da 75 anni gli enti gestori di servizi sociosanitari per soggetti non autosufficienti: minori, persone con disabilità e – soprattutto - anziani e Malati di *Alzheimer* assistiti nelle apposite RSA.

I nostri Associati – più di mille in Italia e prevalentemente enti **no profit** – assistono centinaia di migliaia di anziani non autosufficienti, con liste d'attesa lunghissime (destinate ad aumentare in virtù del noto andamento demografico), a dimostrazione da un lato dell'imprescindibilità del nostro lavoro, che ci pone come un vero e proprio pilastro del Servizio Sanitario Nazionale; dall'altro dell'evidente insufficienza dei fondi a noi generalmente assegnati dallo Stato e dalle Regioni.

In tale quadro, recentemente sono venute alla luce sentenze, in diversi gradi di giurisdizione, che hanno sancito la gratuità per il cittadino Malato di *Alzheimer* dell'assistenza ricevuta in RSA, nel rispetto dell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, la definizione dei quali, come noto, esula dall'autonomia delle Regioni e spetta allo Stato.

Tali pronunce da un lato hanno comportato, ancora in casi isolati, la restituzione della quota sociale corrisposta dagli Ospiti assistiti; dall'altro hanno avuto immediata risonanza mediatica tanto sui giornali, quanto in note trasmissioni televisive ("*Fuori dal Coro*" di Rete 4) nelle quali – come purtroppo sempre accade – si imputa la responsabilità dell'accaduto agli enti gestori, arrivati ad essere dolosamente appellati "*Ladri di salute*"

Orbene, tralasciando - in questa sede - il pessimo gusto giornalistico con il quale veniamo definiti (in luogo di rendere giustizia e gratitudine al difficilissimo lavoro che svolgiamo quotidianamente in favore di soggetti gravemente non autosufficienti) giova ricordare che le Regioni, ognuna a modo proprio e differente dalle altre, disciplinano in autonomia i requisiti in virtù dei quali concedere autorizzazione ed accreditamento alle RSA, i vari setting assistenziali afferenti all'universo sociosanitario, il personale per ognuno di essi e, soprattutto, le tariffe, determinando nella quasi totalità dei casi anche una quota a carico del cittadino.

Dal canto loro gli enti gestori soggiacciono alla normativa regionale in tutto e per tutto, stipulando con le loro ASL accordi contrattuali che non possono disattendere in nessuna parte, pena la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività. Con la conseguenza che sono evidentemente gli ultimi ai quali si possono legittimamente imputare azioni gravissime come quella di sottrarre quote non dovute ai cittadini.

Infine si fa presente che per le RSA non vi sarebbe alcuna differenza se a corrispondere la retta nelle sue due componenti (quota sanitaria e quota sociale) fossero gli Ospiti (o chi li rappresenta) oppure le regioni. Anzi: probabilmente sarebbe preferibile la seconda ipotesi, accompagnata però dall'individuazione di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale relativi a: definizione dei setting assistenziali e dei relativi requisiti di personale, ed alla quantificazione e suddivisione delle tariffe.

Tanto premesso, nel mentre l'Uneba sta preparando ampia comunicazione in favore dei cittadini su questa ed altre questioni di grande rilevanza sociale e sociosanitaria, con la presente si chiede di provvedere con ogni possibile sollecitudine a fare chiarezza sulla titolarità degli oneri relativi ai costi di degenza per l'assistenza ai Malati di *Alzheimer*. Questione già di per sè ormai *vexata* e destinata, in mancanza di Vostri autorevoli ed urgenti interventi, a creare sempre maggiori problemi, soprattutto agli Ospiti assistiti ed alle loro famiglie.

Con Osservanza.

Roma, 24 giugno 2024

Il Presidente
Franco Massi

